



Centro Unico di Formazione
Valorizzazione delle risorse umane della sanità



“DIABETE E BENESSERE: IL PIEDE DIABETICO NELLA GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE”

C7501

ISCRIVITI PER FREQUENTARE IL CORSO

DATE	ORE	E	LINK ISCRIZIONE
08/11/2025	9:00-17:30	E11022	https://akademy.villaumbra.it/scheda-corso/11022

SEDE: Villa Pieve Country House Via Bonciari 126, Corciano (PG)

COORDINAMENTO DIDATTICO _ TUTOR DIDATTICO E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

- **Gianluca Ontari**, gianluca.ontari@ospedale.perugia.it Referente Centro Unico di formazione Regionale

CODICE EVENTO 14532-110

Il corso è accreditato per tutte le professioni sanitarie, rilascerà agli aventi diritto

n 4.5 crediti ECM

Piano Unico Formazione Regionale in Sanità 2025

DGR n 560 del 11/06/2025

E.C.M.

educazione continua in medicina Umbria



INTRODUZIONE

La Sindrome del Piede Diabetico (DFS) rappresenta, ancora oggi, nonostante gli intenti della Dichiarazione di Saint Vincent del 1989, che ponevano come obiettivo la riduzione del 50% delle amputazioni, la causa principale di amputazione d'arto non traumatica nel mondo.

La DFS colpisce pazienti con numerose comorbidità, fragili e complessi da gestire clinicamente. E proprio per tale condizione che non bisogna focalizzarsi soltanto sull'ulcera al piede, ma valutare il paziente nella sua interezza.

Il piede rappresenta una manifestazione locale di una grave condizione sistemica e necessita di un approccio tempestivo sin dal suo esordio, poiché a rischio elevatissimo di mortalità cardiovascolare e di amputazione minore o maggiore.

Altro concetto da non sottovalutare, è la diversità e la molteplicità delle manifestazioni cliniche con cui si può presentare la DFS, rappresentando la complicità delle complicanze. La neuropatia sensitivo motoria periferica ed autonoma, insieme all'ischemia, quando presente, si intersecano con problematiche di infezione, alterazioni della biomeccanica del piede, diversi gradi di nefropatia, oltre alla malnutrizione che interferisce con la riparazione delle ferite etc.

La Sindrome del Piede Diabetico esita in diversi gradi di disabilità, non solo fisica in quanto legata alle amputazioni minori o maggiori, ma anche alla disabilità psicologica e sociale che ne deriva.

Tale condizione giustifica un approccio multidisciplinare ed il coinvolgimento di numerosi attori che intervengono nel percorso di diagnosi e cura.

Attualmente si stima che l'incidenza di lesioni, nei pazienti diabetici, sia intorno al 2% all'anno, mentre il rischio cumulativo che un diabetico, nel corso della propria vita, sviluppi un'ulcera sia tra il 15 % ed il 25%.

In questo contesto la PREVENZIONE inserita in un'ottica Salutogenetica può costituire un'importante strategia.

La salutogenesi, intesa come modello di promozione della salute, svolge un ruolo cruciale nella prevenzione e gestione del piede diabetico. Mentre il piede diabetico è una complicanza del diabete che porta a ulcere e infezioni, la salutogenesi è un orientamento alla salute che si concentra sul cosa origina salute e il potenziamento dei fattori che promuovono la salute e il benessere, riducendo così il rischio di sviluppare questa condizione.



OBIETTIVI SPECIFICI

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- **Educazione** - Un approccio salutogenico incoraggia la promozione della salute del paziente diabetico e educa:
 - Al riconoscimento della malattia come una risorsa che aumenta il senso di coerenza.
 - Alla gestione degli stressor come veicolo per aumentare il successo dei trattamenti come la cura del piede, inclusi l'ispezione quotidiana, l'igiene adeguata (lavaggio e asciugatura accurata, soprattutto tra le dita), l'uso di calzature adatte e la cura delle unghie.
- **Promozione dell'aderenza** - La salutogenesi mira a implementare l'adattamento attivo del paziente e lo educa a sfruttare le proprie risorse generali di resistenza aumentando la sua motivazione e la sua capacità di seguire le raccomandazioni mediche. Questo include la scelta di scarpe comode, il controllo regolare del piede e la segnalazione tempestiva di eventuali lesioni o alterazioni.
- **Identificazione e gestione dei fattori di rischio** - Un approccio salutogenico sposta la visione patogenetica al continuum di salute ease/dis-ease e identifica quindi i fattori di rischio specifici per il piede diabetico (come la neuropatia diabetica, la malattia vascolare periferica e le deformità del piede) come stressor che rivelano un potenziale in termini di risorse di resistenza con l'obiettivo di intervenire precocemente per ridurre l'impatto di questi fattori.
- **Supporto psicosociale** - La salutogenesi riconosce l'importanza del supporto psicosociale per i pazienti diabetici. Questo può includere il sostegno di familiari, amici, gruppi di supporto e professionisti della salute mentale. Un buon supporto può aiutare i pazienti ad affrontare lo stress, la paura e l'ansia legati al diabete e al rischio di complicanze come il piede diabetico.
- **Promozione dell'attività fisica** - L'attività fisica regolare, compatibile con le condizioni del paziente, può migliorare il Senso di coerenza secondo il modello salutogenico, nonché la circolazione sanguigna, il controllo del peso e migliora la sensibilità, riducendo così il rischio di piede diabetico.

In sintesi, la salutogenesi nel contesto del piede diabetico implica un approccio olistico che coinvolge l'educazione, l'empowerment del paziente, la gestione dei fattori di rischio, il supporto psicosociale e la promozione di uno stile di vita sano.



METODOLOGIA DIDATTICA, ARTICOLAZIONE DEL CORSO E DURATA

Formazione residenziale

Il corso prevede la presentazione di contenuti teorici, da parte di docenti esperti, circa la salutogenesi e il piede diabetico. Il corso si articola in una singola edizione residenziale, rivolta ad un massimo di n. 100 partecipanti. Il corso sarà effettuato il giorno 8 novembre 2025, in occasione della Giornata Mondiale del Diabete presso la struttura Villa Pieve, a Corciano (PG). La durata delle sessioni ECM sarà complessivamente di n. 4 ore e 30 minuti. Al termine del corso è prevista una valutazione finale attraverso un questionario ECM a risposta multipla.

MATERIALE DIDATTICO

Dispense dei docenti

PROGRAMMA ANALITICO

SESSIONE MATTINA 8.45 - 13.00

ORE 8.45 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

ORE 9.00 INIZIO LAVORI

Orario	Argomento	Docente	Moderatore
15'	Registrazione dei partecipanti e apertura lavori		
30'	L'Associazione Piede Diabetico Umbria ODV (AVPDU) – La storia e il suo impegno sul territorio	Guglielmi F. (Presidente Associazione di Volontariato Piede Diabetico), Cappella C. (Vicepresidente Associazione di Volontariato Piede Diabetico), Marino C. (Presidente SID Umbria), Andreoli A.M. (Presidente AMD Umbria), Pierotti L. (Sindaco Corciano), Tomassini G. (Assessore Politiche Sociali del Comune di Corciano), Rolla M. (Avvocato e Garante Persone con Disabilità).	Vermigli C., Multinu D.



PRIMA SESSIONE ECM

Piede diabetico e prevenzione, il vero protagonista è il paziente

Orario	Argomento	Docente	Moderatore
20'	Cosa succede se manca la perfusione arteriosa ai miei piedi?	Fagioli I.	Murdolo G., Vermigli C.
20'	Cosa succede se manca la sensibilità ai miei piedi?	Gaggia F.	
20'	Il ruolo del paziente nel PDTA del Piede Diabetico	Panari S.	
20'	Le prospettive del nuovo nomenclatore oggi	Laurenti M.	
20'	Il ruolo del podologo nel benessere del paziente	Mastroianni A.	

SESSIONE NON ECM – Il benessere in passerella “Foot Fashion Week”

90'	Tavola rotonda – Benessere e Piede Diabetico	Multinu D., Rolla M., Bianchini E., Ceppitelli C., Cerquiglini R., Lupattelli R., Pagliacci S., Panichi D., Panichi L.	Casucci S.
-----	--	---	-------------------

13.30 – 1430 LIGHT LUNCH NELLA SALA DI VILLA PIEVE



SESSIONE POMERIGGIO ORE 14.30 – 17.30

PRIMA PARTE

**PIEDE DIABETICO ED INTEGRAZIONE DEL CONCETTO DI
PATOGENESI (CAUSA DI UNA MALATTIA) E DEL CONCETTO DI
SALUTOGENESI (PROMOZIONE DELLA SALUTE)**

Orario	Argomento	Docente	Moderatore
30'	L'armonia nella complessità: il paradigma salutogenico nel Piede Diabetico	Multinu D.	Gaggia F. Vermigli C.
30'	Case della Comunità: salutogenesi e sanità d'iniziativa	Bauleo F.	
30'	La "Coerenza Cardiaca" intesa come armonia tra cuore e cervello si può ottenere? E se sì, come?	Giliberto F.	

SECONDA PARTE

**SALUTOGENESI NELL'ETÀ EVOLUTIVA E NELL'ETÀ ADULTA:
L'IMPORTANZA DI FARE SQUADRA, IL GIOCO E LO SPORT È
BENESSERE.**

20'	Testa, Cuore e Grinta. Piccoli cuori in movimento: allenarsi oggi per sorridere domani.	Murano R.	Murdolo G., Bianchini E.
20'	La camminata metabolica come allenamento per la salute e per il benessere del sistema corpo/mente.	Verzini F.	
20'	Discussione in plenaria	Tutti i docenti	-
15'	Un momento di memoria di Ivano Ercoli e Pino Murano	-	-
30'	Distribuzione del Questionario ECM e conclusione dei lavori	-	-



Centro Unico di Formazione

Valorizzazione delle risorse umane della sanità



Regione Umbria

COORDINATORI COMITATO SCIENTIFICO

Dr. Murdolo Giuseppe Dirigente medico presso la struttura complessa di Endocrinologia dell'AOPG Consigliere nazionale Gruppo di Studio Piede Diabetico e Revisore Panel Nazionale delle Linee Guida sul Piede Diabetico

Dott.ssa Vermigli Cristiana Dirigente medico presso la struttura complessa di Endocrinologia dell'AOPG Coordinatore del Panel Nazionale delle Linee Guida sul Piede Diabetico e Responsabile del Centro di Riferimento Regionale Umbria Piede Diabetico

DESTINATARI

Il corso è rivolto a **tutte le professioni sanitarie**.

In particolar modo rivolto a Dirigenti medici, infermieri, Tecnico Ortopedico, Farmacista, Podologo, Psicologo, Dietista.

ISCRIZIONE AL CORSO

Online tramite link

<https://akademy.villaumbra.it/scheda-corso/11022>

DOCENTI

- **Filippo Bauleo**, Medico di sanità pubblica. Direttore riviste la Salute Umana e Sistema Salute.
- **Eleonora Bianchini** Specialista in Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione Umana e Revisore Panel LG Piede Diabetico; Azienda Ospedaliera di Terni.
- **Celeste Ceppitelli** Dr.ssa In Podologia Azienda Ospedaliera di Perugia.
- **Raimondo Cerquiglini** Direttore AFAS Perugia e referente PDTA Piede Diabetico
- **Irene Fagioli**, Medico in Formazione in Endocrinologia.
- **Francesco Gaggia**, Specialista in Endocrinologia e Revisore Panel LG Piede Diabetico.
- **Francesco Giliberto**, Consulente di comunicazione / Magister Salutis / Responsabile comunicazione digital presso EasyMedia di Orvieto / Copywriter.
- **Marco Laurenti**, Tecnico Ortopedico Segretario Ordine TSRM e PSTRP.
- **Raffaella Lupattelli**; Infermiera esperta di Piede Diabetico.
- **Antonio Mastroianni**, Dr. in Podologia Usl 1 Umbria.
- **Desirée Multinu**, Dr.ssa in Podologia e Posturologia.
- **Raffaele Murano**, Professore di scienze motorie sportive presso l'I.T.T.S Alessandro Volta di Perugia e Allenatore Uefa B di Calcio presso la ASD Madonna alta Ferro Di Cavallo Perugia
- **Silvia Pagliacci** già presidente Federfarma Umbria e Referente PDTA Piede Diabetico.

Piano Unico Formazione Regionale in Sanità 2025

DGR n 560 del 11/06/2025

E.C.M.

educazione continua in medicina Umbria



Centro Unico di Formazione

Valorizzazione delle risorse umane della sanità



Regione Umbria

- **Sabrina Panari**, Avvocato e membro Direttivo AVPDU con delega ai rapporti Istituzionali e Referente PDTA Piede Diabetico.
- **David Panichi** Consigliere AVPDU e referente sport integrato.
- **Luca Panichi** referente CSEN per lo sport integrato.
- **Flavia Verzini**, Personal Trainer di Camminata Metabolica.

OBIETTIVO ECM NAZIONALE/REGIONALE n.22

Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio assistenziali.

Codice evento 14532-110 , Il corso è accreditato per tutte le professioni sanitarie, rilascerà agli aventi diritto n **4.5 crediti ECM**.

I crediti riconosciuti potranno essere consultati nel portfolio corsi di ciascun partecipante accedendo all'area riservata presente nell'AREA UTENTI del sito www.villaumbra.it